

LA CORTE DI CASSAZIONE CONFERMA LA REINTEGRA IN AZ SAI DEI LAVORATORI LICENZIATI DA CAI NEL 2014

CONFERMATE LE TESI DELLO STUDIO LEGALE DELLA CUB E ACC:

- **illegittimo l'accordo sui licenziamenti del 2014 firmato da Uil, Cisl e Ugl;**
- **illegittime le selezioni del personale da espellere avviate da Cai;**
- **illegittima l'espulsione dei disabili e delle categorie protette.**

La Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, dopo il pronunciamento del 1.6.2020 con la reintegra in Sai di un collega licenziato da Cai nel 2014, **ha pubblicato ieri le sentenze che riguardano altri lavoratori espulsi dalla Compagnia Aerea italiana** (dei "capitani coraggiosi") prima dell'ingresso di Etihad.

Anche per tali lavoratori (due impiegati, uno dell'It AZ e l'altra dello staff, nonché un operaio delle manutenzioni) **si confermano le tesi sostenute nei ricorsi redatti dagli avvocati Giuseppe Marziale e Patrizia Totaro della studio legale della Cub Trasporti.**

La Corte di Cassazione ribadisce ciò che era già stato formulato nelle ordinanze e sentenze di primo grado del Tribunale di Roma, nonché della Corte di Appello di Roma ma che sia Cai che Sai, eppoi anche Alitalia Sai in A.S., hanno tentato, *arrampicandosi sugli specchi*, di confutare: **L'ACCORDO SUI LICENZIAMENTI DI CAI DEL 2014 ERA IN APERTA CONTRADDIZIONE CON LA NORMA IN ESSERE E CON QUANTO AVEVA GIÀ CHIARITO LA CORTE DI GIUSTIZIA DELLA UE.**

Infatti, **neppure la crisi di Cai poteva giustificare che il passaggio alle dipendenze di Alitalia Sai fosse assicurato solo per una parte dei lavoratori AZ**, rimasti in servizio dopo la conclusione delle procedure di licenziamento collettivo, avviate per ridurre il personale come avevano preteso gli emiratini per rilevare il 49% della "nuova" Alitalia Sai

Inoltre, la Corte di Cassazione intervenendo sulla **applicazione dei criteri di selezione del personale ha certificato**, in due dei tre casi in esame, **l'illegittimità delle procedure adottate, annullandone gli effetti e respingendo le tesi datoriali.**

Infine la Corte di Cassazione per uno dei tre ricorrenti è tornata a pronunciarsi sulla nullità dei licenziamenti effettuati da Cai del personale disabile e appartenente alle categorie protette: Alitalia non poteva licenziare il suddetto personale, in quanto le normative in essere (L.68/99) vietano l'espulsione di tali dipendenti, essendo in profonda "scopertura" riguardo agli obblighi sul loro impiego. **Su tale tema rimase inascoltato anche un appello, per il rientro in servizio di tali colleghi, rivolto a Montezemolo** (allora presidente anche di Telethon!), **e poi a Gubitosi-Laghi-Paleari.**

E' altresì importante sottolineare che la Suprema Corte, sulla base della norma in essere e di quella che entrerà in vigore nel 2021, **limita la possibilità di un ridimensionamento degli organici nel passaggio delle attività da un'azienda a un'altra, solo alle "cedenti" soggette ad una procedura concorsuale liquidatoria**, escludendola anche a quelle in Amministrazione Straordinaria che operano in continuità e con finalità di proseguimento dell'esercizio aziendale: l'attuale Commissario AZ è avvisato!

E' comunque necessario che il Commissario Leogrande, prenda atto della definitiva sentenza della Corte di Cassazione e **reintegri in servizio** (...non solo contabile!) **dei colleghi finora lasciati a casa in modo discriminatorio**, si attivi per imporre che l'Amministrazione Straordinaria corregga gli "errori" operati da Sai (...ora trascinati sui calcoli della Cigs da parte di Inps!) sulle retribuzioni dei reintegrati, considerati illegittimamente "neo-assunti" e privati di parti consistenti di salario maturate con l'anzianità (...fino a circa 600 euro al mese su circa 1600 totali!): **una opaca iniziativa effettuata a suo tempo dal management AZ Sai, con l'obiettivo, reso vano dalla determinazione dei ricorrenti, di far capitolare i reintegrati e imporre loro l'accettazione di transazioni al ribasso.**

La Cub Trasporti ed AirCrewCommittee, nel ringraziare l'Avv. Marziale e l'Avv. Totaro per il risultato ottenuto e per la professionalità e la dedizione espresse, **valuteranno di dare mandato ai propri legali per un'eventuale richiesta di risarcimento danni da attivare nei confronti delle OO.SS.** che sottoscrissero sia l'Accordo Quadro del 2014, sia le procedure di licenziamento collettivo aperte da Alitalia Cai stessa.

18.8.2020

Cub Trasporti - AirCrewCommittee